



COMUNE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 15/02/2022

Al Sindaco del Comune di Reggio Emilia, Luca Vecchi

Al Presidente del Consiglio Comunale, Matteo Iori

Ai sigg. Consiglieri Comunali

MOZIONE

Nuovi strumenti digitali per potenziare i Servizi Erogati dal Comune

Premesso che:

All'interno dell'agenda digitale redatta dal Governo è chiara la naturale focalizzazione sulla indispensabile automazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione. Il livello di competitività di un paese passa attraverso la velocità di erogazione dei servizi.

Il periodo di emergenza sanitaria dovuta al SARS-COV2 (in particolare il primo lockdown) ha di fatto rotto molti argini delle resistenze più estreme e di fatto reso implementabile ciò che prima era giudicato impossibile.

Durante l'emergenza sia la PA sia i singoli cittadini hanno imparato a conoscere, utilizzare ed integrare i nuovi strumenti digitali nella vita di tutti i giorni per poter svolgere alcune delle attività rese impossibili dal virus.

Premesso inoltre che:

I numeri legati alla diffusione dell'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) relativi al 2021 e rilasciati dal Ministero sono abbastanza impressionanti 27,4

milioni di identità Spid attivate (12 milioni rilasciate solo nel 2021), 570 milioni di autenticazione tramite SPID (rispetto ai 144 milioni del 2020) e oltre 4.500 enti pubblici hanno attivato l'autenticazione tramite Spid (+223% rispetto al 2020).

La crescita nel numero di identità SPID e accessi è molto robusta e ci permette di prevedere che nel giro di 2-3 anni la maggior parte dei cittadini sarà munita di un'identità SPID.

Questa tendenza ci conferma la sensibilità dei cittadini nei confronti di questi nuovi strumenti al servizio della pubblica amministrazione e, anche a livello locale, possiamo registrare il forte interesse per questi temi confermato, per esempio, dalla grande partecipazione al primo SPID-DAY organizzato a Dicembre dal Comune di Reggio Emilia.

CONSIDERATO che:

Anche per l'attivazione della SPID viene utilizzata l'identificazione a vista da remoto della persona tramite webcam e software di teleconferenza nel rispetto delle normative.

Questa procedura prevede l'utilizzo di un sistema telematico gratuito che garantisce un elevato livello di usabilità ed accessibilità da parte dell'utente con diversi sistemi operativi e dispositivi.

Negli ultimi anni l'innovazione in materia di servizi demografici ha visto alcuni passi decisivi quali: la dematerializzazione delle liste elettorali (il Comune di Reggio Emilia è stato pioniere dal 2017), l'avvio del rilascio della carta d'identità elettronica a partire dal 1/2/2018; l'ingresso nell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) dal dicembre 2020 e la digitalizzazione dei registri di stato civile, la cui conclusione si vedrà nel 2023.

Nel portale ANPR ogni cittadino tramite identità digitale (SPID, CIE) può scaricare autonomamente - per sé o per un proprio familiare convivente - i certificati anagrafici in totale esenzione da imposta di bollo. Sul portale possono essere scaricati i seguenti certificati: Anagrafico di nascita, Anagrafico di matrimonio, di Cittadinanza, di Esistenza in vita, di Residenza, di Residenza AIRE, di Stato civile, di Stato di famiglia, di Stato di famiglia e di stato civile, di Residenza in convivenza, di Stato di famiglia AIRE, di Stato di famiglia con rapporti di parentela, di Stato Libero, Anagrafico di Unione Civile, di Contratto di Convivenza.

Dal 1 febbraio sul portale ANPR è possibile fare il cambio di residenza o dimora online con alcuni comuni italiani, individuati d'intesa con ANCI, per una prima fase di sperimentazione.

Rilevato che:

I servizi demografici sono tenuti strettamente al rispetto della normativa statale in materia, così come all'utilizzo secondo le direttive dello Stato delle principali piattaforme operative.

Tanto Esposto:

Si impegna il sindaco e la giunta ad attivarsi per implementare nuovi strumenti digitali all'interno dei servizi del Comune (in particolare quello anagrafico) per velocizzare e rendere più efficiente l'erogazione dei servizi.

In particolare, si chiede di:

- Mappare e valutare in quali servizi erogati dal Comune, in particolare quelli anagrafici, è possibile introdurre questi nuovi strumenti digitali (accesso tramite identità SPID e teleconferenza) valutandone l'applicabilità all'interno del quadro normativo di riferimento.
- Attivarsi per aderire il prima possibile al servizio di cambio di residenza o dimora sul portale ANPR
- Valutare l'applicabilità di implementare l'utilizzo dello strumento della videoconferenza nel contatto con gli utenti, nei casi in cui l'eventuale sottoscrizione di istanze e l'allegazione di documenti sia integralmente digitale e per le pure attività informative;
- Scrivere al Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale per chiedere un cambio della normativa che apra alla possibilità di usare questi strumenti digitali per i servizi nei quali la normativa vigente non consenta di implementare questa tecnologia.
- Candidare la nostra città per una sperimentazione (possibilmente nell'ambito di un progetto) di questi nuovi strumenti (in particolare SPID e videoconferenza) per alcuni servizi dell'anagrafe quali, per esempio, rilascio dei certificati non inclusi nel portale ANPR, rilascio della carta d'Identità o verifica della residenza.

I Consiglieri Comunali:

Giacomo Benassi (+Europa)

Paolo Burani (ImmaginaRE)

Lucia Piacentini (PD)

Giuliano Ferrari (PD)

Paolo Genta (PD)

Fabiana Montanari (PD)

Christian Vergalli (PD)

Gianluca Cantergiani (PD)

Claudia Aguzzoli (PD)

Fausto Castagnetti (PD)